



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
AMBITO TERRITORIALE 018

ISTITUTO COMPRENSIVO 1° FROSINONE

Via Mastruccia, 35 ☎ 0775/2658621 fax 0775/2658622 C.M. FRIC85900L
fric85900l@istruzione.it www.comprendiv1.gov.it

Prot. 3583 del 05/08/2016

Al Sindaco del Comune di Frosinone
Avv. Nicola Ottaviani

Al Dirigente dell'Ufficio VII
Ambito Territoriale Provincia di Frosinone
Dott. Piergiorgio Così

Al Presidente della Regione Lazio
Dott. Nicola Zingaretti

A "La Provincia" quotidiano di Frosinone

A "Ciociaria Oggi" quotidiano di Frosinone

A "L'Inchiesta" quotidiano di Frosinone

Alle OO.SS. di Frosinone

Oggetto: Documento del Consiglio d'Istituto - delibera n° 47 del 05/08/2016

I sottoscritti, membri del Consiglio d'Istituto del 1° Comprensivo di Frosinone, con la presente vogliono manifestare il proprio dissenso, nonché la forte preoccupazione per gli atti che si stanno compiendo a livello di Amministrazione Locale e che risultano essere assai pregiudizievoli per il mantenimento e la crescita futura di questa Istituzione scolastica.

Da una Determina Dirigenziale pubblicata sul sito del Comune di Frosinone, Numero DET / 1988 / 2016 del 02-08-2016 avente per oggetto Servizio Pubblica Istruzione - Fornitura servizi di sgombero immobile comunale ex Asilo Nido Biancaneve, gli scriventi sono venuti a conoscenza che il Dirigente del Settore Welfare del Comune di Frosinone, ha autorizzato il trasferimento della Scuola dell'Infanzia "G.Rodari" (che occupa attualmente parte dell'immobile di Via Grappelli – plesso Campo Coni oggi destinato alla Scuola Media Campo Coni di Via Marittima – IV Istituto Comprensivo di Frosinone), con misura *urgente ed indifferibile*, presso altro immobile idoneo all'uso, al fine di consentire l'inserimento di nuove tre classi di

Scuola Media nell'immobile di Via Grappelli, quale naturale ampliamento dell'offerta formativa relativa al IV Istituto Comprensivo.

Dopo aver vagliato diverse ipotesi, circa lo spostamento delle n. 2 classi più n. 1 Sezione Primavera della Scuola dell'Infanzia "G.Rodari" presso idonea sede in grado di accogliere le classi indicate, l'unica sede ritenuta possibile, dall'Amministrazione Comunale, è stata quella dei locali comunali (ex Asilo Nido "Biancaneve") S.S. 155 per Fiuggi – Frosinone, previa verifica da parte dei tecnici comunali a fronte di lavori di sistemazione e adeguamento dell'immobile, proprio di fronte al plesso di Scuola dell'Infanzia "Madonna della Neve" appartenente al Primo Comprensivo, che ha n. 3 aule perfettamente agibili e disponibili ad accogliere alunni che intendono frequentare questo ordine di Scuola, così come c'è disponibilità di aule negli altri edifici scolastici di ogni ordine di Scuola del Primo Comprensivo.

Con nota Prot. n. 36169 del 18.07.2016 il Settore LL.PP. ha, di seguito, comunicato il proprio assenso all'utilizzo della sede comunale Ex "Asilo "Biancaneve" quale nuova sede della Scuola dell'Infanzia "G.Rodari", stante la necessità di procedere all'effettuazione dei lavori di adeguamento della struttura.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO del Primo Comprensivo di Frosinone

- **Preso atto** che, da quanto si evince dalla suddetta Determina, il Quarto Istituto Comprensivo di Frosinone ha accettato un numero di iscrizioni di alunni in eccedenza rispetto alla reale disponibilità di locali da destinare ad aule scolastiche
- **Considerato** che la maggiore disponibilità di aule per il suddetto Comprensivo costituirebbe un pesante aggravio della finanza pubblica, con inutile sperpero dei soldi dei contribuenti, visto che si chiede di incrementare il numero di edifici scolastici nel territorio comunale, con conseguenti onerose spese per lavori di adeguamento, messa in sicurezza e manutenzione ordinaria dell'edificio denominato ex Asilo "Biancaneve", quando, invece, sono funzionanti, sullo stesso territorio, molteplici scuole dell'infanzia che hanno aule libere ed immediatamente utilizzabili, di proprietà comunale.
- **Ritenuto** inopportuno e oltremodo politicamente scorretto, da parte del Comune di Frosinone, assegnare, arbitrariamente, un nuovo edificio scolastico al Quarto Comprensivo in un quartiere di Frosinone dove insistono plessi di pertinenza del Primo Comprensivo, per effetto del dimensionamento scolastico, come da "Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche. Anno scolastico 2012/2013" e da "Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche – anno scolastico 2014/15 - Aggregazione plesso infanzia Madonna della Neve all'IC Frosinone 1° e ricostituzione plesso primaria Madonna della Neve- provincia di Frosinone".
- **Constatato** che il Comune ha agito **in violazione** della normativa vigente in materia di riorganizzazione della Rete scolastica, secondo quanto stabilito dall'articolo 138 del D.lgs. 112/98 e dalla riforma del Titolo V della Costituzione (L. cost. 3/2001), che ha rimesso alla competenza delle Regioni la gestione del

sistema scolastico la cui realizzazione è correlata alla volontà politica ed alla capacità organizzativa delle singole Regioni. A questo proposito, e ad ogni buon conto, si citano alcuni punti della deliberazione n. 450 della Giunta Regionale del LAZIO del 9 settembre 2015 – Linee guida sulla programmazione della rete scolastica. Anno scolastico 2016/2017:

INDIRIZZI E CRITERI PER LA PROGRAMMAZIONE

1. *Le Istituzioni scolastiche devono avere di norma un numero di alunni, consolidato e prevedibilmente stabile per un quinquennio, compreso tra 600 e 1200, con media tendenzialmente di 900 alunni. (...)*
4. *Le Istituzioni scolastiche fortemente sovradimensionate dovrebbero limitare il numero di iscrizioni in entrata tenendo conto della capienza massima dei locali e degli spazi disponibili in base alle vigenti norme in materia di sicurezza(...)*

PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

1. *I plessi di scuola dell'infanzia devono, per quanto possibile, essere mantenuti nei territori dove attualmente funzionano in considerazione delle esigenze delle famiglie....*

Visto che già il Piano Regionale di dimensionamento del 2012 non aveva attuato una ripartizione oculata degli edifici scolastici tra i nascenti Istituti Comprensivi nel Comune di Frosinone, con evidente squilibrio nella divisione in “zone/bacini di utenza” del territorio comunale, quando, invece, i Compresivi sono stati istituiti proprio per garantire un più equilibrato utilizzo delle strutture scolastiche e degli organici, evitando squilibri e sovraffollamenti che impedirebbero di assicurare condizioni didattiche ottimali.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO del Primo Comprensivo di Frosinone

CHIEDE

ai soggetti in indirizzo, per quanto di competenza,

a) di fare accertamenti sul numero di iscritti del Quarto Istituto Comprensivo, in quanto se dovesse risultare al di sopra del limite massimo previsto dalla legge, in contrasto con la necessità di un utilizzo razionale delle strutture presenti sul territorio, emergerebbe, impellente ed improcrastinabile, l'esigenza di una revisione dei bacini di utenza e quindi un nuovo dimensionamento scolastico nel territorio comunale, per rendere equilibrata la distribuzione degli alunni nei quattro Istituti Comprensivi esistenti.

Pur nella consapevolezza che l'Amministrazione scolastica deve garantire in ogni caso, soprattutto per gli alunni soggetti all'obbligo di istruzione, la fruizione del

diritto allo studio attraverso ogni utile forma di razionalizzazione e di indirizzo a livello territoriale, è da ricordare che, nella previsione di richieste di iscrizione in eccedenza, l'Istituzione Scolastica è tenuta, preliminarmente, alla definizione dei criteri nella ammissione, mediante apposita delibera del Consiglio di Istituto, da rendere pubblica prima dell'acquisizione delle iscrizioni.

b) di vigilare sull'operato dell'Ente Locale e di intraprendere i doverosi provvedimenti in merito alla "dispendiosa" iniziativa degli amministratori comunali, i quali, senza la dovuta diligenza, e inadempienti nei confronti della delibera della Giunta Regionale di cui sopra, non hanno saputo o non hanno voluto negare al Dirigente Scolastico richiedente, l'attivazione di un nuovo plesso, richiamando la normativa che disciplina le iscrizioni degli alunni. Attivazione che non può essere soddisfatta a danno dei cittadini, contribuenti pubblici, stante la piena e indiscutibile superfluità dell'apertura di un nuovo plesso di Scuola dell'Infanzia in un territorio comunale che registra, nel tempo, un progressivo calo demografico; se soddisfatta tale richiesta, oltretutto, si creerebbe un precedente molto pericoloso per gli Amministratori Locali, in quanto, ogni anno, qualunque Dirigente Scolastico, potrebbe fare richieste in tal senso.

c) di accertare lo stato attuale dei lavori di costruzione e di realizzazione del nuovo edificio di pertinenza del Primo Comprensivo di Frosinone, destinato al Plesso di Madonna della Neve, per il quale la Regione Lazio ha finanziato l'importo di euro 500.00,00 .

[Handwritten signatures and names:]
Renzo [illegible]
Luigi [illegible]
Mizzi
Donato Gualtieri
Antonio [illegible]
Antonio [illegible]
P. [illegible]
Francesco Pericini
Michele [illegible]
[illegible]